

associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
notiziario provinciale dei circoli auser di venezia

Direzione: p.le Zandrini 7 30030 Campalto VE. tel 041 5420558 e.mail presidenza.venezia@auser.ve.it

Segreteria: e.mail segreteria.venezia@auser.ve.it - Redazione: redazioneauser@gmail.com

Supplemento a Venezia Lavoro, Diret. Responsabile G. Pascoli, aut.Tribunale di Venezia n.1493 /6-10-04

CONGRESSO AUSER PROVINCIALE VENEZIA 2017

Il 22 febbraio anche l'Auser Provinciale di Venezia ha svolto la propria assise congressuale. I delegati che i vari circoli hanno, con votazione unanime riconfermato Mirco Civolani alla presidenza dell'associazione provinciale che ha diretto negli ultimi quattro anni.



Al congresso, i numerosi interventi dei delegati hanno fornito una rappresentazione delle varie situazioni locali con le loro difficoltà e le loro positività, dimostrando così che la nostra Associazione, è parte integrante del territorio, sa infatti soddisfare i bisogni delle persone, non solo anziane e riesce a fornire servizi anche in carenza degli organi amministrativi preposti allo scopo.

Il dibattito è stato inoltre arricchito dagli interventi della segretaria provinciale dello SPI – CGIL, e dal segretario Metropolitano della Camera del Lavoro della CGIL di Venezia, che hanno posto l'attenzione sul concetto di sussidiarietà che si trova alla base dell'azione di Volontariato dell'Auser.

Il principio di sussidiarietà, hanno puntualizzato i nostri ospiti, è un principio che si è progressivamente affermato all'interno di vari ambiti della società moderna e contemporanea, nei quali questa espressione possiede differenti valori semantici a seconda dell'ambito in cui viene utilizzata. In modo generale, la **sussidiarietà** può essere definita come quel principio regolatore secondo il quale, se un ente inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore non deve intervenire, ma può eventualmente sostenerne l'azione. Gli ambiti più frequenti in cui si realizza la sussidiarietà sono la scienza politica e l'ordinamento giuridico, tanto che lo stesso principio può essere assunto come un vero e proprio *principio giuridico*.

Inoltre il principio di sussidiarietà è caratterizzato, secondo chi lo sostiene, da implicazioni sia di natura positiva sia di tipo negativo. Dal punto di vista positivo, infatti, si afferma che lo Stato (e gli altri enti pubblici) dovrebbe offrire sostegno economico, istituzionale e legislativo alle entità sociali minori (chiese, famiglia, associazioni). Le implicazioni di natura negativa, invece, spingono lo Stato ad astenersi dall'intervenire in determinati settori, per non ostacolare chi potrebbe soddisfare un determinato bisogno, meglio dello Stato stesso (si presuppone, infatti, che le libere aggregazioni di persone conoscano certe realtà periferiche meglio degli amministratori pubblici di livello più alto). In questa maniera si favorirebbe la lotta all'inefficienza, allo spreco, all'assistenzialismo e ad un eccessivo centralismo burocratico.

In conclusione questo sarà il dibattito che nel prossimo futuro sarà al centro della realizzazione dei progetti che le Associazioni affiliate ad Auser riusciranno a realizzare, dando per acquisito il progressivo abbandono dello stato sociale, anche la nostra associazione dovrà rimodellare i propri interventi, in base alle nuove esigenze sociali.

NOTIZIE DAI NOSTRI CIRCOLI

PROGRAMMI ANNO 2017

Circolo Auser Fincantieri tel. 041-532242

Marzo :

- 5 – Giornata Internazionale della Donna, pranzo c/o Card. Urbani Zelarino
- 5 – sostegno alla “Corsa in Rosa”
- 8 – distribuzione della mimosa

Aprile :

- 9 - sostegno manifestazione podistica **VIVICITTA’ – UISP** Assemblea di Bilancio 2016 presso il C.C. viale San Marco
- 25 – festa della Liberazione, visita al Campo di Fossoli - Carpi e Modena



Circolo Auser Montessori 041-5440722

Marzo :

- 11 - festa della donna con ballo serale e omaggio floreale
- 11-25 serate di ballo

Aprile :

- 2 - Gita giornaliera a Rieka e Abbazia con pranzo e guida
- 8 – 22 serate di ballo



Circolo Auser Iesolo tel 0421- 1784163

Marzo : Conferenze

- 3/17/24 Le grandi idee della filosofia
- 7 /28 liberamente fiori
- 10 - Gli spumanti italiani
- 14 - Cinema
- 21 - banche: conoscere per decidere
- 31 - guida all’ascolto della musica



Circolo Auser Fossalta di Piave A.P.S.

cell. 348 408 6268

Marzo :

- 5 - 19 proiezione film

Aprile :

- 2 – proiezione film
- 19 – visita culturale a Praglia - Montagnana
- 25 – San Marco frittata per i soci



Circolo San Michele al Tagliamento , Cesarolo e Bibione

cell 347 117 4839

Aprile :

- 2 – tesseramento e pranzo
- Ginnastica Antalgica, Acquagym (Terme di Bibione).
- Attività ricreative :
- corso di Patchwork e cucito in sede.

Circolo Campolongo Maggiore tel. 346 300 1431

Aprile

- 23 – Gita Altopiano di Asiago



Circolo Auser Camponogara tel. 041-463621

Marzo :

- 5- Festa della Donna presso ristorante a Soave
- 22 – itinerari veneziani

Aprile

- 23 gite tra ville e borghi



Circolo Auser Zelarino tel. 041-908312

Marzo :

- 1 - assemblea dei soci
- 25 – visita Venezia palazzo Fortuny

Aprile

- 22-gita a Cremona, Fidenza (centro storico e village)
- inoltre : laboratorio perle, corso di computer, burraco, accompagnamento anziani dall’istituto Nazaret.



Circolo Auser di Spinea tel. 3473025308

Anno Accademico 2017

Conferenze :

Marzo

- 7 – Piccola storia del libro dalle origini al XIX° secolo
- 21 – l’informazione dei mass-media
- 28 – La rosa è senza perchè

Aprile

- 4 – Cervantes tra mito e realtà
- 11 – Don Chisciotte



Circolo Cavarzere – Cona tel. 042 651793

Si protrae a tutto **Maggio 2017** il progetto promosso dall’Auser di Cavarzere e Cona su :

“ Guadagnare salute con i corretti stili di vita”

- > I fattori di rischio cardio-vascolare
- > La giusta dose di nutrimento ed esercizio fisico
- > Smettere di fumare è sempre una strategia vincente
- > Alimentazione e attività fisica per sconfiggere il diabete
- > Vivere meglio e invecchiare bene

Non è un paese per vecchi

Famiglie sempre più in difficoltà nell'assistenza agli anziani

Sintesi di una ricerca “**Domiciliarità e Residenzialità per l'invecchiamento attivo**” realizzata per Auser da **Claudio Falasca**, il cambiamento demografico in atto e come vengono assistiti gli anziani nel nostro paese, con forti disparità fra Nord e Sud.

Il modello italiano di domiciliarità e residenzialità sta mostrando sempre di più forti limiti di inadeguatezza, **con tagli ai servizi socio assistenziali e scarse risorse**, mentre le famiglie che assistono gli anziani sono sempre più in affanno e sole.

Alla **domiciliarità** ricorrono circa 2,5 milioni di anziani, mentre nelle oltre 12.200 strutture sparse sul territorio nazionale trovano assistenza poco più di 278.000 anziani con una netta riduzione dei posti letto.

I dati della Ragioneria Generale dello Stato parlano chiaro e sono più che un campanello d'allarme: la spesa per l'assistenza di lunga durata dal 1,9% del Pil nel 2015, passerà al 3,2% del Pil nel 2060.

La Ricerca mette in evidenza come per la prima volta nella storia del Paese, la copertura dei servizi e degli interventi per anziani non autosufficienti presenta tutti segni negativi: diminuiscono gli anziani presi in carico nei servizi di assistenza domiciliare.

Le famiglie sono sempre di più con l'acqua alla gola, danno fondo a tutti i risparmi e spesso sono costrette a indebitarsi, a vendere casa anche in nuda proprietà per pagare l'assistenza a un loro caro non autosufficiente.

La ricerca dell'Auser avanza inoltre una serie di **proposte concrete**: istituire il fondo unico per la non autosufficienza; dotare di risorse adeguate e stabili nel tempo gli enti territoriali; adeguare il patrimonio immobiliare degli anziani perché possano restare a casa loro il più a lungo possibile; estendere e rendere efficaci i servizi di assistenza domiciliare; riconoscere professionalmente il lavoro delle “**badanti**,” sostenere la crescita professionale e l'inserimento lavorativo e far emergere il lavoro nero.

Per quanto riguarda la residenzialità occorre: ampliare l'offerta dei posti nei presidi per anziani; migliorare la qualità; prevenire e reprimere i comportamenti illeciti“

“**Abbiamo promosso questa ricerca per valutare in che misura il sistema italiano di assistenza agli anziani è in grado di far fronte ai mutamenti in corso e a quelli futuri**” – ha sottolineato il presidente

Auser Enzo Costa – Lo scenario demografico che abbiamo di fronte non lascia spazio ai tentennamenti. L'Italia è già il paese più vecchio d'Europa con il 21,4% degli italiani over 65 e il progredire del livello di longevità, impone a tutti, soprattutto alle istituzioni ma anche a noi attori sociali, una risposta perché sta crescendo in modo esponenziale la domanda di assistenza.



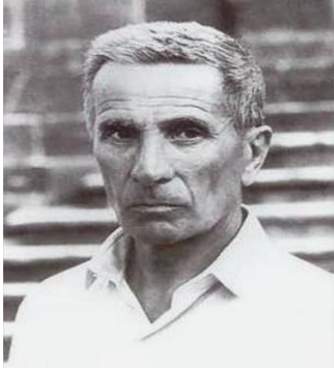
Un folletto dalle mani solidali delle sarte Auser

Alla **Pigotta** (per l'Unicef) e alla **Bambolina Nina Auser**, grazie al prototipo realizzato dalla socia Auser, **Liliana Tomaselli**, alla **Sartoria Sociale AUSER** di Feltre (Belluno), si è aggiunto il **Folletto Auser** Portafortuna. Anche questa produzione delle volontarie Auser di Feltre, è finalizzata alla libera raccolta fondi per sostenere progetti di solidarietà.

Solidarietà all'Auser di Chioggia

Prosegue la sottoscrizione di un'auto per il servizio di accompagnamento (una incendiata qualche mese fa).

Si fa appello alla sensibilità e alla solidarietà dei circoli Auser di tutto il territorio, perché venga aiutato in questa difficoltà il circolo di Chioggia a ripristinare il servizio. Ulteriori informazioni presso l'Auser Provinciale Venezia



Gli studenti delle università e degli istituti superiori del Veneto hanno la possibilità di partecipare al concorso a premi sulla figura di Dino Buzzati, promosso dall'Auser regionale con il patrocinio dell'Associazione Internazionale Dino Buzzati e in collaborazione con l'UDU (unione degli universitari) e con la Rete degli Studenti Medi. Ai partecipanti è chiesta la scrittura di elaborati che descrivano le particolari attività di Dino Buzzati. Come ricorda Sergio Frigo, Dino Buzzati: "...è stato per formazione e stile di vita cittadino e borghese, ma ha vagheggiato sempre le sue montagne, attirato e al tempo stesso respinto da un rapporto più stretto con i loro abitanti; grande giornalista che sapeva arricchire con la magia le sue cronache e con una precisione cronachistica i suoi racconti fantastici, grande scrittore dell'inquietudine contemporanea, soffriva in realtà per non essere stato altrettanto apprezzato come pittore, e avrebbe rinunciato volentieri a qualche libro e qualche premio per essere il grande alpinista che non divenne mai ...". Due sono i regolamenti per i partecipanti al concorso: gli universitari dovranno inviare (entro il 30 luglio 2017) all'Auser regionale almeno sei cartelle editoriali, per accedere alla valutazione della commissione che selezionerà i primi tre classificati per l'assegnazione di: € 800 (primo premio) - € 700 (secondo premio) - € 600 (terzo premio); gli studenti delle scuole secondarie superiori dovranno inviare (entro il 30 maggio 2017) all'Auser regionale almeno quattro cartelle editoriali, per accedere alla valutazione della commissione che selezionerà i primi tre classificati per l'assegnazione di: € 700 (primo premio) - € 600 (secondo premio) - € 500 (terzo premio). Per leggere la presentazione del concorso, per conoscere le modalità di partecipazione e per i contatti dei promotori del concorso, è sufficiente entrare nel sito: <http://www.auser.veneto.it/regioneveneto/index.html> - link: Concorso Letterario "Dino Buzzati". Altre informazioni possono essere fornite da: Auser Veneto; Rete Studenti Medi; Unione degli Universitari.

Franco Piacentini, presidente regionale Auser Veneto

Chioggia VE, 05.03.2017

TRADIZIONI POPOLARI VENESSIANE DE MEDISINA



La vacheta

La vacheta xe quando se sgionfa i polsi de le man, e dipende da gran fadiga e da una gran stanchessa.

Basta fregarse co l'ogio de mandola e ligar stretto a torno i polsi con una pele de curame, o co una cordela rossa, e la vacheta se sfanta.

RICETTA VENESSIANA

Risi e figadini (fegatini)

ingredienti : riso gr. 400, fegatini di pollo 2 o 3 ed altrettanti ventrigli di pollo già cotto, mezza cipolla, poco sedano, un po' d'olio e un po' di burro, parmigiano grattugiato.

Soffriggere sedano e cipolla per circa 5 min. con olio e burro, aggiungere il riso e le frattaglie a pezzetti e allungare sempre su fuoco alto, per circa 15 min., con del buon brodo.

Togliere dal fuoco, cospargere con una mangiata di parmigiano e mescolate forte facendo sciogliere una grossa noce di burro. Servire caldo